



Comune di Ornago

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Via Santuario 6 – 20876 ORNAGO
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969
tel. 039-628631 - fax 039-6011094
www.comune.ornago.mb.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N. 31 IN DATA 13/10/2016**

OGGETTO: adozione variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi del PGT

L'anno 2016, addì tredici del mese di ottobre alle ore 20:40 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.:

	<i>presente</i>	<i>assente</i>
RONCO GIOVANNA	<i>si</i>	
VILLA MARIA GIULIA	<i>si</i>	
ERBA MAURIZIA EMANUELA	<i>si</i>	
CORTESI GIOVANNI	<i>si</i>	
BOFFI PIETRO	<i>si</i>	
FONTANA EMANUELE	<i>si</i>	
VILLA EUGENIO	<i>si</i>	
MARSON GABRIELLA	<i>si</i>	
GARGHENTINI NORMA	<i>si</i>	
SARTI LIVIO SILVANO EDGARDO		<i>si</i>
GALBIATI IVAN	<i>si</i>	
ZANONI ANNA MARIA	<i>si</i>	
BRAMBILLA DARDO CESARE	<i>si</i>	

Presenti 12 Assenti 1

Il Segretario Generale, **Dott. Sandro De Martino**, partecipa alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Maurizia Erba, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: adozione variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi del PGT

L'Assessore Villa Maria Giulia illustra il presente punto all'O.d.G.:

- Questo argomento è una sorta di atto dovuto dopo l'adozione del Documento di Piano. Buona parte dell'intero atto riguarda, infatti, l'adeguamento al precitato documento in tema, per esempio, di viabilità, spazi verdi ecc. C'è anche una parte che costituisce recepimento delle previsioni del PTCP che rappresenta il riferimento pianificatorio superiore e di coordinamento al quale bisogna conformarsi. Poi vi sono taluni aspetti inerenti l'attuazione della Legge regionale n. 31/2014 sul consumo di suolo. Nel ripercorrere gli aspetti più salienti, già ampiamente discussi in commissione ed illustrati in quella sede, è innegabile che le misure più significative interessano la totale eliminazione di casi di consumo di suolo e l'incentivazione al recupero di unità produttive e residenziali (quest'ultime specialmente per i casi di sottotetti e vani cantinati). La vera novità concerne l'area a nord dell'Albergo per la quale si modifica la destinazione d'uso (preciso che, comunque, prima non era destinata a verde agricolo) consentendo un vincolo edificatorio subordinato allo spostamento di un insediamento, già esistente, per una struttura media commerciale di vendita. Tale possibilità viene consentita nell'ambito di una serie di vasti interventi sulla zona i cui principali sono la realizzazione di una rotatoria in un posto caratterizzato da un incrocio assai delicato e la realizzazione di due piste ciclabili su Via Bellusco e Via Ciucani. Accennavo alla discussione in Commissione a seguito della quale sono stati già recepiti, nei documenti portati stasera in consiglio, alcune osservazioni come, e per esempio, l'altezza dell'edificio.

Dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti consiglieri di cui sinteticamente si riporta quanto esposto:

Consigliere Brambilla: Ribadisco che l'area commerciale darebbe un grave colpo ai negozi del centro. Non possiamo pensare che questo paese abbia solo bar senza negozi di vicinato. Non è certo la prospettiva migliore.

Assessore Villa M.G.: Abbiamo a lungo riflettuto su questa soluzione. E' semplicemente lo spostamento di quello esistente con cui si amplia l'offerta ma non a discapito degli altri e non è certo un centro commerciale. Il tutto in un ambito contenuto e controllato secondo regole fissate dal Comune.

Consigliere Brambilla: La realizzazione della pista ciclabile su Via Ciucani vuol forse dire che il tragitto non passa per la strada provinciale?

Assessore Villa M.G.: E' ancora da definire ma la strada è di mero interesse provinciale ed non ne è prevista la cessione.

Assessore Villa E.: Seguendo il commercio, vorrei fare alcune considerazioni. E' un settore al quale tengo molto; non dobbiamo nasconderci il fatto che il "trend" è verso la direzione delle medie/grandi strutture di vendita e noi, ad Ornago, in realtà, siamo in una condizione sicuramente migliore rispetto a comuni limitrofi in relazione ai negozi di vicinato. Rendiamoci conto che sarebbe impossibile bloccare questa spinta. Non dimentichiamo, inoltre, che vi è comunque una valenza sociale e di servizio che viene fornita alla cittadinanza e che salvaguardiamo.

Il Sindaco: C'è da dire che stiamo parlando anche di tipi diversi di clientela. Non vedo effetti diretti in conseguenza di tale spostamento.

Consigliere Boffi: Anch'io ho sentito, più volte, queste obiezioni. Però tale opzione nasce da un'effettiva esigenza, formalmente rappresentata e seriamente finalizzata allo spostamento. Si fosse trattato di un nuovo insediamento aggiuntivo, sarebbe stato, in effetti, una sorta di suicidio per entrambi i soggetti. Mi ha colpito una piccola contraddizione nei ragionamenti fatti: si dice che fa' concorrenza penalizzando gli altri negozi di vicinato e poi si sostiene che nessuno ci può andare a piedi ossia proprio i tipici clienti dei negozi di vicinato del Centro. Notate come le due cose siano in evidente contrasto. Si deve precisare che stiamo parlando di una possibilità che se andasse in porto, avrebbe le caratteristiche descritte. Se non si verificasse, rimane tutto come ora.

Assessore Villa M.G.: Successivamente, vi saranno anche gli obblighi ed i vincoli della convenzione.

Consigliere Galbiati: Come detto già in Commissione è un intervento ben regolamentato. I dubbi risiedono sul versante economico più che urbanistico. Bisogna pensare, come accennato dal Consigliere Brambilla, a non svuotare i paesi. E' stato forse fatto uno studio su tale aspetto? Secondo me è possibile farlo e qui non l'abbiamo. Ci sono pericoli per i piccoli esercizi. Infatti, cosa succederà se nell'insediamento lasciato, venisse ad operare un altro soggetto? Queste sono le mie obiezioni. Apprezzo il recepimento di osservazioni fatte in sede di commissione.

Assessore Villa M.G.: E' evidente che gli spazi eventualmente lasciati liberi, non rimarranno a lungo vuoti. Il rischio, ad ogni modo, era quello di perdere del tutto l'esistenza dell'attuale struttura. Che, rammento a tutti, è già inserita nel tessuto sociale oltre che economico del paese. In onestà, non credo agli scenari apocalittici descritti in questa discussione.

Nell'ambito delle dichiarazioni di voto:

Consigliere Brambilla: Voto contrario

Consigliere Boffi: Favorevoli soprattutto per l'operazione considerata più complessivamente. Vi segnalo che ci sono alcuni piccoli errori lessicali e di battitura che potranno essere corretti nell'ambito del procedimento successivo alla procedura di pubblicazione della presente adozione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, il Comune di Ornago:

- ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2009, il Piano di Governo del Territorio (PGT) e che, dell'avvenuta approvazione, ne è stata data notizia mediante pubblicazione sul BURL serie inserzione e concorsi, n. 43 del 28 ottobre 2009;

- ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20/11/2014, il nuovo Documento di piano del PGT e che, dell'avvenuta approvazione, ne è stata data notizia mediante pubblicazione sul BURL, Serie Inserzioni e Concorsi n. 5 del 28 gennaio 2015;

-

DATO ATTO che:

- con avviso in data 16/07/2014, si è redatta edotta la popolazione che questo Comune avrebbe proceduto alla redazione della variante al piano delle regole, al piano dei servizi e connessa VAS, invitando chiunque ne avesse interesse a presentare proposte e suggerimenti;
- il predetto avviso, è stato pubblicato anche su "il giornale di Vimercate" di martedì, 5 agosto 2014;
- in data 10/12/2014, con determinazione n. 487, è stato conferito l'incarico di redigere la variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi del PGT allo studio Mazzucchelli – Pozzi – Mazzucchelli;
- con delibera n. 17 del 11/03/2015, la Giunta Comunale ha dato formalmente avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante al piano delle regole e al piano dei servizi;
- con lettera protocollo n. 1625 del 25/03/2015, è stata convocata - per il giorno 22/04/2015 - la conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- il 4 maggio 2015, protocollo 2746, è stato emesso il decreto di esclusione dalla VAS della variante di cui trattasi;
- con lettera protocollo 5368 del 17/08/2015 è stato richiesto il parere delle parti sociali ed economiche sugli atti costituenti il piano di governo del territorio (art. 13, legge regionale n. 12/2005);
- sono state intraprese iniziative di partecipazione popolare, tra cui la riunione pubblica in data 02/12/2015;
- in seguito alla pubblicità data alla variante di cui trattasi, sono pervenuti alcuni contributi da parte di privati ed enti e che detti contributi sono stati valutati in sede di stesura del nuovo documento di piano;
- in data 21 settembre 2016 la commissione consiliare sviluppo e governo del territorio ha esaminato la documentazione relativa alla variante di cui si tratta.

VISTI gli elaborati e documenti costitutivi la variante al piano delle regole e al piano dei servizi del PGT e relativi allegati, pervenuti al protocollo n. 5772 del 6 settembre 2016;

DATO atto i documenti, adottati con deliberazione consiglio comunale n. 13 dell'8 aprile 2014 ad oggetto "*adozione variante al regolamento edilizio per introduzione linee guida per gli interventi da eseguirsi sulla cascina Rossino*", ed approvati con la deliberazione CC n. 61 del 20.11.2014, costituiscono parte integrante della presente variante;

DATO atto, pertanto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, i documenti di seguito elencati:

Relazione di variante

PIANO DELLE REGOLE:

- PdR 1.1 Relazione generale
- PdR 7.1 Aree in stato di naturalità

PdR 10.1	Sistema del verde urbano e delle connessioni
PdR 11.1	Vincoli di tutela
PdR 14a.1	Quadro territoriale generale
PdR 14b.1	Quadro territoriale Ornago ovest
PdR 14c.1	Quadro territoriale Ornago est
PdR 15.1	Quadro degli elementi locali e puntuali comunali
PdR 15a.0	Quadro degli elementi locali e puntuali provinciali
PdR 15b.0	Classi di sensibilità paesaggistica
PdR 15c.0	Rete ecologica comunale
PdR 16.1	Classificazione degli edifici storici
PdR 17.1	Disciplina generale del PdR
PdR 18.1	Disciplina generale nuclei storici

PIANO DEI SERVIZI

PdS 1.1	Analisi dei servizi esistenti
PdS 2.1	Verifiche analitiche
PdS 3.1	Servizi esistenti: stato di fatto
PdS 4.1	Stato di sistema dei servizi
PdS 5.1	Localizzazioni del piano dei servizi
PdS 6.1	Localizzazioni del piano dei servizi aree di cui alla DGR 7/7351 dell'11 dicembre 2001
PdS 7.1	Disciplina generale del PdS

CASCINA ROSSINO

Linee guida per gli interventi sugli edifici nn. 20 e 21 di cascina Rossino, indicati nel PdR16 del PGT

Tav. 1.20	Ed. 20 – Distribuzione degli spazi;
Tav. 1.21	Ed. 21 – Distribuzione degli spazi;
Tav. 2.20	Ed. 20 – Pavimentazioni esterne;
Tav. 2.21	Ed. 21 – Pavimentazioni esterne;
Tav. 3.20	Ed. 20 – Solai e coperture;
Tav. 3.21	Ed. 21 – Solai e coperture;
Tav. 4	Ed. 20 e 21 – Copertura;
Tav. 5.20	Ed. 20 – Elementi strutturali;
Tav. 5.21	Ed. 21 – Elementi strutturali;
Tav. 6.20	Ed. 20 – Elementi di facciata;
Tav. 6.21	Ed. 21 – Elementi di facciata;
Tav. 7.20	Ed. 20 – Elementi strutturali di facciata;
Tav. 8.20	Ed. 20 – Aperture nelle murature per infissi;
Tav. 8.21	Ed. 21 – Aperture nelle murature per infissi;
Tav. 9.20	Ed. 20 – Infissi ed elementi decorativi;
Tav. 9.21	Ed. 21 – Infissi ed elementi decorativi;
Tav. 10.20	Ed. 20 – Aperture ed infissi;
Tav. 11.20	Ed. 20 – Area Sp n. 1 per individuazione posti auto

RITENUTO di adottare, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, i sopra citati elaborati costituenti la variante al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi;

RICORDATO che per l'adozione e per l'approvazione degli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio verrà applicata la procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto Comunale;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguito esito di votazione espresso nei modi e forme di legge:

Voti favorevoli: 9, astenuti: --, contrari: 3 (Brambilla, Galbiati e Zanoni)

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e qui richiamati:

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, la variante al Piano delle regole e al Piano dei servizi.
3. Che la precitata variante è costituita dalla documentazione indicata in narrativa e che qui si intende integralmente trascritta.
4. Di disporre la pubblicazione degli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione nelle forme previste dalla L.R. 31/03/2005, n. 12 e s.m. e i.
5. Di dare atto che, a decorrere dalla data di adozione degli atti della presente variante e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12 della L.R. n. 12/2005, verranno applicate le misure di salvaguardia.

Successivamente, con separata ed ulteriore votazione, resa nei modi e forme di legge, dal seguente esito:

Voti favorevoli: 9, astenuti: --, contrari: 3 (Brambilla, Galbiati e Zanoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, ultimo comma, del D.L.vo n° 267 del 18/08/2000, attesa l'urgenza di provvedere.

Comune di Ornago
Provincia di Monza e Brianza

Allegato pareri

Oggetto: adozione variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi del PGT

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, il sottoindicato responsabile esprime il proprio parere favorevole

12/10/2016

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Francesco Intini

Oggetto: adozione variante al Piano delle regole ed al Piano dei servizi del PGT

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Maurizia Erba

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino

PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge

in data _____

Rep. di pubblicazione n. _____/ _____

Li,

Il Segretario Generale
Dott. Sandro De Martino